

COSE E PERSONE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE

Sede in LUCCA, VIA FIORENTINI 25
Capitale sociale Euro 1.213,12
Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 01400430466
Iscritta al Registro delle Imprese di LUCCA
Iscrizione albo Cooperative Nr. A111101
Nr. R.E.A. 139995

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2024

Sezione 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento che va al di là delle indicazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Mette in relazione la *mission*, la dichiarazione di intenti per la quale un gruppo di persone si unisce attorno ad un progetto di interesse collettivo, con i comportamenti e le azioni necessarie per realizzarlo.

Il bilancio sociale non è una narrazione, ma una puntuale rendicontazione rivolta alla comunità ed in particolare a tutti i portatori di interesse, riguardo alla struttura associativa, agli obiettivi, agli aspetti economici, alla ricaduta sociale e ambientale del progetto.

È con questa finalità che è stato redatto il quarto Bilancio sociale della “Cose e Persone società cooperativa Sociale”.

Per la redazione del presente Bilancio sociale sono state utilizzate le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore di cui al DM 4.7.2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, e autonomia previsti alla sezione 5 del DM richiamato. Il periodo di riferimento del bilancio sociale va dal 01.01.2024 al 31.12.2024, si precisa inoltre che il nostro sodalizio trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381 è impresa sociale di diritto ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.lgs. n.117/2017.

Sezione 2. Informazioni generali sull'ente

Nome dell'Ente: Cose e Persone società cooperativa Sociale

Codice fiscale: 01400430466

Partita iva: 01400430466

Forma giuridica: società cooperativa sociale

Indirizzo sede legale: Lucca, via Fiorentini n.25, CAP 55100

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nell'ambito della Provincia di Lucca, in particolare nel Comune di Lucca, ma le sue produzioni in legno e ceramica vengono commercializzate anche a livello nazionale tramite il sito internet della società (www.coseepersone.org).

Valori e finalità da perseguire

La Cooperativa sociale Cose e Persone società cooperativa Sociale, di perseguire, senza finalità lucrative l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi (art.1 legge 381/91, lettera b).

Attività statutarie e altre attività

L'oggetto sociale dell'impresa sociale prevede le seguenti attività:

- a) L'attività di produzione di oggetti in legno, ceramica e articoli da regalo in genere prodotte con varie tecniche artigianali.
 - b) L'attività di commercializzazione dei propri prodotti e di quelli eventualmente acquistati da terzi.
 - c) L'effettuazione di servizi di vigilanza, di manutenzione e pulizia di locali, disinfezione e sanitizzazione di fabbricati, edifici, aziende pubbliche e private, scuole, locali di culto, locali di ricreazione e di ambienti di lavoro, nonché servizi di confezionamento prodotti per conto di terzi.
 - d) L'organizzazione di stage in proprio o per conto terzi per rispondere ai bisogni formativi che esprimono le persone handicappate.
 - e) L'effettuazione di servizi collaterali di orientamento, formazione, trasporto, sostegno e assistenza handicappati o svantaggiati in genere.
 - f) la gestione di attività di ristorazione, mensa, catering, bar, e quant'altro connesso a questo settore;
 - g) la gestione attività di accoglienza per turisti (affittacamere, pensione), inclusa la gestione di agriturismi e attività similari;
 - h) la gestione di sale di ritrovo, divertimento, spettacolo e del tempo libero, impianti sportivi, centri sociali e di aggregazione;
 - i) l'effettuazione di lavorazioni di prodotti e merci per conto terzi, e la gestione sia in proprio che per conto terzi di magazzini;
- la gestione di attività di produzione di piante in serra o in pieno campo;
- l) la gestione di attività di produzione e commercializzazione di piante e prodotti per agricoltura e di beni non prodotti dalla cooperativa anche in altri settori;
 - m) la gestione di attività di allevamento di animali a scopi alimentari e non, itticoltura, acquicoltura, ecc.
 - n) la produzione e commercializzazione in proprio o per conto di terzi di prodotti di panificazione, focacceria, pasticceria;
- al fine di rendere possibile l'inserimento nel modo produttivo e del lavoro il maggior numero possibile di soggetti svantaggiati in relazione alla diversa tipologia del disagio rappresentato potrà gestire stabilmente o temporaneamente in proprio o per conto terzi aziende agricole in proprietà o in affitto, lavorazioni agricole a favore di terzi con propri mezzi e attività di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli in proprio o acquistati.

La cooperativa potrà svolgere, con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti, le transazioni e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, e finanziaria, necessarie e utili per la realizzazione degli scopi e delle attività sociali. A tale scopo può richiedere contributi e finanziamenti a ogni livello istituzionale, comprese l'U.E., banche private e d'affari; sottoscrivere accordi di programma, protocolli d'intesa, promuovere e aderire a consorzi e fare quant'altro al fine di raggiungere gli scopi prefissati.

La cooperativa potrà, inoltre, dare l'adesione ad enti ed organismi economici o finanziari, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo e a coordinare le attività previdenziali, assistenziali e mutualistiche.

La cooperativa potrà aderire o realizzare un gruppo cooperativo paritetico a norma dell'articolo 2545-septies c.c.

La cooperativa potrà promuovere anche l'autofinanziamento della società cooperativa stimolando lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, raccogliendo prestiti fra essi esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. La cooperativa potrà infine emettere strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione da offrire ad investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2526 c.c.

La cooperativa potrà realizzare ogni altra attività direttamente o indirettamente finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività effettivamente svolte nel 2024 sono state le seguenti:

- 1) La produzione e commercializzazione di prodotti in ceramica e legno;
- 2) Servizi di pulizie locali;
- 3) Servizi di assistenza a favore di persone svantaggiate per conto di Anffas Lucca ETS-APS;
- 4) Servizi di manutenzione di spazi verdi per conto della Azienda U.s.l. Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca.

Altre attività svolte in maniera secondaria/ strumentale

Nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

Cose e Persone società cooperativa Sociale svolge una parte dell'attività con Anffas Lucca ETS-APS.

Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale al termine dell'esercizio è composta al 31/12/2024 è di n. 16 (sedici) soci di cui 7 (sette) lavoratori tra i quali 4 (quattro) svantaggiati, n. 5 (sette) soci fruitori e n. 4 (quattro) soci volontari.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

CAPO II– Statuto della Società CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 30 COMPOSIZIONE

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di soci non inferiore a tre e non superiore a nove. All'atto della nomina l'assemblea ne determina la composizione entro i limiti suddetti.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi possono essere rieletti.

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente e un vice presidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

ART. 31 COMPETENZE

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio, il quale è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- deliberare e stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere, necessari od utili alla realizzazione dell'oggetto sociale, eccezion fatta per quelli espressamente riservati all'Assemblea dallo statuto e dalla legge;
- fissare le direttive per l'attività sociale;
- formulare programmi annuali e/o pluriennali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stabilire i compensi per i consulenti, i tecnici e, se nominato, il direttore dell'azienda;
- redigere i bilanci;
- compilare i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare e dare esecuzione alle convenzioni con Istituti di Credito ed altri Enti;
- accettare contributi dello Stato o di altri Enti pubblici, donazioni, liberalità di associazioni e di privati;
- assumere lavori ed assegnarli;
- convenire prezzi ed esigerli;
- compiere operazioni finanziarie, sia attive sia passive, di qualsiasi genere ed ammontare; contrarre mutui; aprire ed estinguere conti di deposito, richiedere ed utilizzare fidi, richiedere prestiti bancari, emettere assegni all'ordine della società o di terzi a valere su disponibilità liquide o su linee di credito;
- rilasciare effetti cambiari, accettare, cedere, girare, scontare credito ed effetti cambiari e cartolari in genere;
- investire disponibilità liquide in titoli mobiliari;
- deliberare sulla cancellazione, riduzione delle ipoteche, rinuncia a privilegi, a pegni ed altre garanzie;
- deliberare le partecipazioni e le adesioni a Consorzi e ad altri organismi di integrazione economica e determinare l'ammontare delle quote di partecipazione e di interessenza;
- nominare i rappresentanti della cooperativa in seno agli organismi cui esso aderisce, scegliendoli preferibilmente nel proprio ambito;
- affidare incarichi per l'elaborazione di studi e di ricerche su problematiche interessanti l'attività sociale;
- promuovere e sostenere liti davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria ed amministrativa in qualunque grado di giurisdizione, recederne, transigere bonariamente o a mezzo di arbitri anche amichevoli compositori;
- fare elezioni di domicilio;
- assumere, sospendere e licenziare il personale dipendente dalla cooperativa fissandone la qualifica, le mansioni e la retribuzione con il parere del Direttore, se nominato;
- deliberare ed attuare tutte le altre iniziative, operazioni ed atti, anche se non specificatamente attribuiti nei precedenti punti alla sua competenza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque effettuare tutte quelle attività ed iniziative che la legge o lo statuto non attribuiscono alla competenza dell'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più dei suoi componenti. Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate dalla legge di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione. Gli amministratori, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nella relazione sulla gestione indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Direttore, se nominato, partecipa di diritto, con parere consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art.2386 c.c.

ART. 32 DISCIPLINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che lo giudichi necessario il presidente o in sua assenza o impedimento il vice presidente, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal collegio sindacale con deliberazione assunta a maggioranza.

La convocazione è fatta a mezzo di avvisi personali da spedirsi o recapitarsi non meno di quattro gironi prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente e in sua assenza, dal vice presidente. In mancanza di quest'ultimo, saranno presiedute dal consigliere più anziano di età. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le decisioni possono altresì essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto ai sensi dell'articolo 2475 4° comma c.c.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece segrete, quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere, oppure quando si tratti di affari nei quali siano interessati sindaci, se nominati e amministratori o il direttore, oppure loro parenti o affini fino al terzo grado.

A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario.

ART. 33 POTERI DI RAPPRESENTANZA

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, è delegata al presidente del consiglio di amministrazione.

Egli ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Cooperativa, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, e in qualunque grado di giurisdizione.

Spetta inoltre al presidente:

- a) convocare il Consiglio di Amministrazione, fissare l'ordine del giorno e coordinarne i lavori;
- b) dare esecuzione ai deliberati degli organi collegiali della cooperativa;
- c) sovrintendere a tutta l'attività della Cooperativa.

In caso di assenza od impedimento del Presidente tutti i poteri e le funzioni a lui attribuiti spettano al Vice Presidente e, in mancanza di entrambi, ad un Consigliere designato dal Consiglio. Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente costituisce la prova legale dell'assenza o dell'impedimento del Presidente o di carica vacante.

Salvo diversa disposizione della delibera di delega, la rappresentanza legale e la firma sociale spettano altresì all'amministratore delegato se previsto.

CAPO III Statuto della Società

COLLEGIO SINDACALE

ART. 34

COMPOSIZIONE

Verificatisi i presupposti di legge previsti dall'art. 2477 c.c., nonché quando la società emetta strumenti finanziari non partecipativi, la cooperativa è controllata da un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea, la quale ne determina il compenso tenuto conto delle tariffe professionali e designa altresì il presidente.

I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. I sindaci sono rieleggibili.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

ART.35

COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nella loro relazione indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed evidenziare la condizione di prevalenza anche con riferimento alle leggi speciali.

Può esercitare anche il controllo contabile. In questo caso, l'intero collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia.

ART. 36

MODALITA' DI ELEZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

La nomina del collegio sindacale è determinata dall'assemblea sulla base delle maggioranze previste dal presente statuto.

ART. 37

CONTROLLO CONTABILE

L'incarico del controllo contabile, ove prescritto, è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione, tenuto conto delle tariffe professionali, per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

1) Fosella Cristina nata a Lucca il 07/06/1960 presidente del consiglio di Amministrazione e Rappresentante dell'Impresa, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;

2) Papini Sandro nata a Pescia (PT) il 24/3/1943 vice presidente del consiglio di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;

3) Piucci Federica nata ad Atesa (CH) il 14/12/1990 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;

4) Coselli Maurizio nato a Lucca il 07/12/1977 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;

5) Panconi Stefania nata a Massarosa il 17/11/1961 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 24/05/2023, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2025;

Aspetti di democraticità interna e forme di coinvolgimento dei lavoratori

Riunioni periodiche.

Mappatura dei principali portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie

Tale informazione non risulta richiesta per le cooperative sociali, comunque si precisa all'interno del consiglio di amministrazione e della base sociale ci sono dei soci fruitori dei servizi, in quanto parenti dei soggetti disabili assistiti o appartenenti alla associazione di riferimento, e che il loro contributo e l'interscambio di idee che ne scaturisce contribuiscono a migliorare e monitorare costantemente le attività svolte.

Sezione 4. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Nel periodo dal 1.1.2024 al 31.12.2024 sono stati impiegati mediamente n. 7 (Sette) soci lavoratori, e n.5 (Cinque) dipendenti, di cui tre normodotati e due svantaggiati a tempo determinato e a part-time, due dei quali (un normodotato e uno svantaggiato) sono diventati soci nel corso del 2024.

Al termine dell'esercizio le persone occupate erano n. 11 (Dieci).

Le donne impiegate erano n. 7 (sette) e gli uomini erano n. 4 (Quattro), tutti e 11 (Undici) erano a tempo pieno parziale, mentre a tempo indeterminato erano n. 7 (Sette) e a tempo determinato erano n. 4 (Quattro).

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel corso dell'anno 2024 sono state svolte attività formative legate alla sicurezza, di cui al D.lgs. 81 del 2008 in materia di sicurezza sul lavoro. Nello stesso ambito si è provveduto all'informativa al personale per aggiornamento sulle norme residuali in ambito Covid-19 in funzione delle evoluzioni normative legate all'emergenza epidemiologica degli anni 2020-2021. Per gli interessati si è inoltre provveduto alla formazione obbligatoria di Primo Soccorso, alla formazione accessoria antincendio e HACCP in ambito di igiene degli alimenti.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti.

Nel rispetto dell'art. 13 D.lgs. 112/2017 e delle norme vigenti in materia di maggiore rappresentatività, ai lavoratori impiegati nell'impresa sociale è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL per i dipendenti delle Cooperative sociali.

Natura delle attività svolte dai volontari

Nel 2024 sono stati utilizzati complessivamente quattro soci volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Nel 2024 sono stati utilizzati complessivamente quattro soci volontari ai quale non è stato riconosciuto alcun tipo di compenso o rimborso.

Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Non sono attribuiti compensi per l'attività svolta dagli amministratori, mentre l'organo di controllo non è presente.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.

Tipologia	Qualifica	Impiego	Tipo contratto	Liv.	Età	Data ass.
SVANTAG.	O-Operaio pt.	60,526%	Tempo ind.	A1	50	06/02/1998
SVANTAG.	O-Operaio pt.	31,579%	Tempo ind.	A1	52	17/04/2001
SVANTAG.	O-Operaio pt.	44,737%	Tempo ind.	A1	64	16/12/1992
FEMMINA	O-Operaio pt.	78,947%	Tempo ind.	C3	63	16/07/2001
MASCHIO	O-Operaio pt.	97,368%	Tempo ind.	D1	47	17/06/2002
SVANTAG.	O-Operaio pt.	57,894%	Tempo ind.	A1	34	08/11/2021
SVANTAG.	O-Operaio pt.	55,263 %	Tempo det.	A1	43	18/09/2023
FEMMINA	O-Operaio pt.	53,947 %	Tempo ind.	C1	63	05/10/2023
FEMMINA	O-Operaio pt.	38,82%	Tempo det.	C1	56	18/01/2024
MASCHIO	O-Operaio pt.	51,316%	Tempo det.	C1	28	11/05/2024
SVANTAG.	O-Operaio pt.	53,947%	Tempo det.	A1	29	06/06/2024

RAL	RAL in base al part time	Percentuale impiego
21.002	12713	60,526 %
14620	4617	31,579 %
22.637	10128	44,737 %
19.585	15463	78,947 %
22.034	21455	97,368%
19.813	11470	57,894%
18.561	10257	55,263%
20.408	11010	53,947%
19.039	7391	38,82 %
11.785	6048	51,316%
10.117	5458	53,947%

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi:

I rischi economico finanziari a cui è esposta la società sono quelli che caratterizzano ogni attività di servizi per conto terzi, mediante appalti o convenzioni nei settori delle pulizie, la produzione e commercializzazione di prodotti in ceramica e legno e i servizi di manutenzione di spazi verdi, quindi è soggetta alle richieste e alle esigenze dei committenti. La società comunque cerca di monitorare ed assicurare servizi efficienti e rispondenti alle richieste dei vari committenti, impiegando i soggetti svantaggiati in attività che tengano conto delle ridotte capacità lavorative.

Sezione 5. Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Trattandosi di cooperativa sociale di tipo "B" lo scopo principale della società è quello di inserire in ambito lavorativo il maggior numero possibile di soggetti svantaggiati, in questo caso con persone con disabilità intellettive e/o relazionali e del neuro sviluppo.

I soci lavoratori svantaggiati e i dipendenti inseriti nella cooperativa sono sei e costituiscono, come sottolineato nelle precedenti relazioni, un nucleo educativo e lavorativo ormai consolidato.

Le assunzioni fatte negli anni, riguardanti i soggetti svantaggiati sono le seguenti:

- 1992 n. 2 (Due);
- 1996 n. 1 (Uno);
- 1998 n. 1 (Uno);
- 2001 n. 1 (Uno)
- 2022 n. 1 (Uno).
- 2023 n. 1 (Uno).
- 2024 n. 1 (Uno).

Questi inserimenti possono quindi considerarsi, ad eccezione di uno di recente attuazione, pienamente assestati sia nel ruolo che nelle competenze raggiunte, continuando ad oggi e a pieno, la loro esperienza lavorativa presso la cooperativa.

I soci lavoratori svantaggiati sono sempre accompagnati sul lavoro dagli operatori tecnici degli inserimenti lavorativi, che si occupano sia della supervisione, sia della gestione organizzativa del lavoro da svolgere insieme. Il gruppo di lavoro è ulteriormente seguito da un educatore che, all'interno di riunioni e colloqui singoli o di gruppo, effettuati in orario lavorativo, discute delle eventuali problematiche che possono emergere sia nel lavoro che nella vita personale e che chiaramente si riversa anche sull'ambiente della cooperativa.

Viene inoltre effettuato un importante lavoro di gestione del naturale processo di invecchiamento del nucleo familiare. Questo evento rappresenta, come già sottolineato, un momento difficile in quanto la

persona con disabilità intellettiva e relazionale, anche in quei soggetti con capacità tali da poter affrontare il mondo del lavoro, difficilmente raggiunge una piena maturità ed autonomia affettiva e relazionale. La perdita delle figure genitoriali, riferimento costante in tutta la loro vita, lascia un disorientamento che deve essere gestito anche in ambito lavorativo. In caso di necessità vengono attivati incontri con i servizi distrettuali del territorio, nel corso dei quali viene fatto un monitoraggio costante della situazione familiare.

Il livello di partecipazione ed il grado di adesione all'esperienza lavorativa ha permesso alla Cooperativa di trasformare il quadro di impegno dei soci lavoratori svantaggiati in ruoli maggiormente indipendenti con caratteristiche di durata e di miglioramento personale, sottolineando l'importanza primaria del valore umano di tutti i soci come patrimonio della Cooperativa stessa.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Al momento non si registrano elementi o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Sezione 6. Situazione economico-finanziaria

Si riporta di seguito il risultato economico riferito al periodo 01.01.2024 -31.12.2024

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	202.200
Variazioni delle rimanenze di prod. in c.lav.,sem.e pr.f.	-3.367
Altri ricavi e proventi	19.339
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	218.172
COSTI DELLA PRODUZIONE	
per materie prime, suss., di cons. e merci	17.040
per servizi	14.723
per godimento di beni di terzi	121
per il personale:	
salari e stipendi	135.217
oneri sociali	24.607
trattamento di fine rapporto	12.794
TOTALE per il personale:	172.618
ammortamenti e svalutazioni:	
ammort. immobilizz. immateriali	0
ammort. immobilizz. materiali	210
TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	0
variaz. riman. di mat. prime, suss., di cons. e merci	-7.685
oneri diversi di gestione	1.731
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	198.758
Proventi finanziari	3.633
Oneri finanziari	295
Imposte correnti	2.016

RISULTATO DI PERIODO (UTILE)	20.736
-------------------------------------	---------------

Provenienza delle risorse economiche

In base alla provenienza dei ricavi il valore della produzione può essere così suddiviso

DETTAGLIO VALORE DELLA PRODUZIONE	
RICAVI DALLE VENDITE	46.983
RICAVI DA PRESTAZIONE DI SERVIZI	155.218
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PROD.IN CORSO LAV., SEM. E PRODOTTI FINITI	-3.367
ARROTONDAMENTO ATTIV	10
RICAVI OSP.IMPIANTI	3.615
REC.BOLLI E SPESE SU FATTURE	84
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	291
OBLAZIONI, EROGAZIONI LIBERALI	1.088
CONTR. C/ESERCIZIO DA PRIVATI	14.250
CONTR. C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI	0
TOTALE RICAVI	218.172

Attività di raccolta fondi

Non sono state svolte attività di raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Al momento non si segnalano criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori.

Sezione 7. Altre informazioni

La Società non ha contenzioni o controversie in atto.

La Società ha effettuato informative periodiche al personale e alle persone con disabilità accolte, con obiettivo l'aggiornamento sulle attività in funzione dell'evoluzione delle indicazioni residue emerse anche nell'anno 2024 in merito all'epidemia Covid-19 e alle prassi igieniche relative.

L'assemblea si è riunita n. 1 (una) volta in forma ordinaria per l'approvazione del bilancio del 2023 e dei relativi allegati, del bilancio sociale 2023 e per la lettura della Revisione effettuata per l'anno 2024.

I soci presenti sono stati n. 11 (Undici), mentre due soci sono rappresentati mediante delega.

Il consiglio di amministrazione nel 2024 si è riunito n. 7 (sette) volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

1. Assunzione dipendenti;
2. Esame del bilancio relativo all'esercizio sociale dal 1/1/2023 al 31/12/2023 ed esame del bilancio sociale dell'anno 2023 e calendarizzazione delle date dell'assemblea relativa all'approvazione degli stessi;

3. Recesso soci;
4. Ammissione soci;
5. Decadenza di un socio;
6. Proposta partecipazione ad un Progetto per inserimento di soggetti svantaggiati.

La storia, il progetto e l'avvio dell'attività

In data 06 dicembre 1990, grazie alla promozione dell'A.n.f.f.a.s. di Lucca, è nata la cooperativa sociale Cose e Persone che ha come scopo primario l'inserimento in ambito lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381 del 1991.

Il progetto consiste nello svolgimento di varie attività, nello specifico servizi di pulizie locali, produzione di oggetti in legno e ceramica, servizi di manutenzione del verde e servizi di assistenza ai soggetti svantaggiati finalizzati al supporto degli stessi nell'ambito lavorativo. La cooperativa opera prevalentemente nel settore privato (società private, fondazioni bancarie, enti di volontariato, ecc.). Ha un affidamento diretto con l'Azienda Usl Toscana nord ovest per la cura e manutenzione di alcuni spazi verdi nelle sedi di Lucca. Opera inoltre per Anffas Ets-Aps di Lucca contribuendo alla realizzazione del servizio Progetto Lavoro e per la quale svolge anche la pulizia dei vari centri diurni e delle altre sedi dell'Associazione. Gestisce infine un punto vendita presso piazza dell'Anfiteatro a Lucca, in un immobile concesso da Anffas Ets-Aps di Lucca, dove vengono commercializzati i manufatti in legno e ceramica prodotti dai soci lavoratori svantaggiati e non.

L'attività è stata avviata svolgendo le attività previste dal progetto iniziale e cioè la produzione di oggetti in legno e ceramica e la manutenzione delle aree verdi, alla quale si è aggiunta successivamente anche l'attività di pulizia locali, che nel 2024 è stata quella che ha registrato il maggior volume di ricavi.

Sezione 8. Monitoraggio dell'organo di controllo

L'organo di controllo non è stato nominato, in quanto non obbligatorio per legge in base ai parametri richiesti dalla normativa vigente e l'eventuale istituzione volontaria non è stata deliberata da parte dei soci.

Comunque trattandosi di cooperativa sociale l'organo di controllo non avrebbe avuto l'obbligo di attestazione delle linee guida relative alla redazione del presente bilancio, in quanto alle cooperative sociali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art.10 del decreto legislativo n.112/2017.